



Trieste, 13 gennaio 2021

Al
Presidente del
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
Prof. Gian Carlo Blangiardo
pres@istat.it
e p.c. al
Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia
Massimiliano Fedriga
presidente@regione.fvg.it

Oggetto: uso della lingua slovena nelle indagini e nel censimento generale dell'agricoltura

Egregio Presidente,

tra la fine dell'anno passato e l'inizio del corrente mese l'Istituto nazionale di statistica ha avviato l'indagine sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari nelle coltivazioni agricole e le procedere per il 7° Censimento generale dell'agricoltura. Si tratta di due momenti sicuramente molto importanti sia per il loro valore scientifico sia perché sono strumenti con i quali l'istituzione statale entra in diretto contatto con tutte le realtà che compongono l'agricoltura nazionale. A questo riguardo mi preme ricordare che a comporre il ricco mosaico di specificità di cui è composto il settore primario in Italia concorrono anche le realtà delle minoranze nazionali storicamente presenti sul territorio, riconosciute e tutelate da leggi specifiche. Tra queste vi è la minoranza nazionale slovena, insediata sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia su tutta la fascia confinaria da Tarvisio fino a Muggia. Essa è riconosciuta e tutelata dalla Legge n. 38 del 2001 e dalla seguente Legge regionale del FVG n. 26 del 2007, le quali riconoscono alla minoranza linguistica l'uso della lingua slovena nei rapporti con le istituzioni.

In qualità di rappresentante eletto dalla comunità slovena sono quindi a segnalare alla SV. La necessità della comunicazione anche in lingua slovena ed altresì di provvedere affinché i soggetti appartenenti alla comunità slovena possano partecipare alle indagini richieste nella propria lingua. Sono stato in questi giorni sollecitato di un tanto da parte di diversi soggetti privati come anche dall'organizzazione sindacale Kmečka zveza (Associazione agricoltori) che associa la maggior parte degli agricoltori appartenenti alla minoranza nazionale slovena. L'uso della lingua riconosciuta è un aspetto di fondamentale importanza generale per la tutela della comunità ma è anche uno strumento indifferibile per la partecipazione attiva dei soggetti interessati. Sottolineo a questo proposito che la minoranza slovena è fortemente presente proprio nelle aree periurbane e rurali lungo il confine di stato e che lungo quest'area la maggior parte dei proprietari terrieri e delle realtà agricole a cui si riferiscono le indagini in oggetto appartengono alla comunità slovena.

Confidando in un Suo positivo e sollecito riscontro colgo l'occasione per inviarLe i più cordiali saluti

Igor Gabrovec

